

Mentre migliaia di romani sono esclusi dalle liste

# Poliziotti arrivati da 10 giorni

per una reale svolta  
Campidoglio

## La lista del PCI



compagni Natoli, Bufalini, Giunti e Gigliotti, i cui nomi aprono la lista comunista

La chiarezza: ecco la caratteristica fondamentale della lista comunista per il Campidoglio. Gli uomini chiamati a dare contributo maggiore per realizzarla. Fra le tante liste fatte posta per ingannare l'elettore, proprio per questa ragione, la lista del PCI si distingue nettamente. Chi sono i candidati comunisti? Antifascisti che hanno compiuto per le loro ideologie, hanno pagato, e duramente, di persona. Dirigenti del partito e dei sindacati che in questi anni sono stati alla testa delle lotte popolari. Operai, artigiani, lavoratori delle fabbriche e degli uffici ogni giorno in contatto con i problemi della produzione e della vita cittadina. Intelletti di avanguardia, uomini della scuola e del mondo artistico, protagonisti delle battaglie per la libertà. Una lista, dunque, nella quale tutto è semplice e chiaro. Il compagno Aldo Natoli, capoluogo, è insieme un dirigente di partito ed un esperto leader dell'opposizione nell'assemblea cittadina. Accanto al suo compagno i nomi di molti altri dirigenti del PCI e del movimento democratico: Paolo Bufalini, segretario della Federazione democratica; Elio Petri e Valerio Zuriani, pure indipendenti, dello scrittore e pittore Ugo Altarini, che negli anni scorsi le battaglie democratiche di Roma, sono state anche il gruppo di coloro che hanno condotto in Campidoglio la battaglia contro il clerical-fascismo insieme ai compagni Luigi Gigliotti e Piero

## esigono di votare

Pressioni del Viminale - L'appoggio del M.S.I. - Irruzione nell'ufficio elettorale

Giornata tumultuosa in via dei Cerchi. Sui già sovraaccari cavi telefonici delle linee intere si sono incrociate affannosamente le conversazioni tra il commissario Diana e i sub-commissari da una parte e i dirigenti dell'Anagrafe e dell'Ufficio elettorale dall'altra. Le riunioni si sono susseguite a ritmo accelerato, mentre alti funzionari dello Stato e della polizia e rappresentanti dell'elettorato penetravano in tutti gli uffici a perorare la causa della iscrizione in extremis nelle liste degli agenti di P.S. trasferiti di recente e delle suore. La notizia dell'esclusione di migliaia di nuovi elettori dalle liste, che abbiamo rivelato ieri, ha gettato nello sgomento più d'uno dei massimi reggitori del Campidoglio. Il dirigente degli uffici anagrafici ed elettorali, dott. Gelmi, aveva deciso di mantenere il massimo silenzio sugli elettori « dimenticati » nella fase di compilazione dell'elenco delle liste: rese pubbliche e consegnate al Comune che regna in questo settore dei servizi capitolini, anch'egli ha avuto le sue « grane »: è stato invitato a presentare immediatamente una relazione al commissario.

## Sul raccordo anulare

Come spiega l'accaduto? Si limita ad ammettere che c'è stato un errore. Dopo un primo affrettato controllo, sono già saltati fuori i nomi di 608 persone che hanno tutti i requisiti per essere elettori e che non sono stati iscritti invece nelle liste valide per la consultazione del 10 giugno. Si tratta soltanto di un primo controllo: la verità sarà possibile conoscerla fino in fondo soltanto tra qualche settimana. I ricorsi intanto si accumulano davanti alla Commissione elettorale mandamentale. Si ammette anche che l'errore commesso « stando ai dati ufficiali » appare già ora come quello commesso nelle precedenti consultazioni. Gli esclusi dalle liste sono i figli di una famiglia di amministratoresse comunali si sono sempre aggirati sullo 0,5 per cento (un escluso ogni duecento elettori); questi, hanno, invece, la percentuale di esclusi al tre per cento circa. Perché? Non certo perché gli impianti del reparto meccanografico dell'Anagrafe e gli operatori ad essi addetti sbagliano ogni più di ieri.

## Occorre insistere

Fin qui il ragionamento si è svolto sui dati ufficiali forniti dal Comune. Ma in tutti gli uffici di via dei Cerchi, ieri, l'atmosfera era molto meno ottimista. Dalla massa dei ricorsi e dal gran numero degli elettori che via via risultano non iscritti si può capire che lo scandalo delle esclusioni dalle liste, degli esclusi, non è ancora nei suoi limiti. Ma ancora non si sa se nascondono qualcosa di più grave) è molto vasto. Nella riunione della Commissione elettorale mandamentale, tenuta ieri sotto la presidenza del professor Annaccone, si è discusso a lungo sulle rivelazioni dell'Unità. È stata prospettata anche la necessità di rivolgere al Comune una protesta ufficiale. E a questa Commissione che giungono i ricorsi degli elettori esclusi dalle liste, i quali, una volta ricevuti, vengono dirottati al massimo chi vuol ricorrere. La Commissione mandamentale respinge — in base a una assurda regola — tutti i ricorsi, i quali, una volta ricevuti, vengono dirottati al massimo chi vuol ricorrere. Questa deve pronunciarsi individualmente su ognuno degli elettori esclusi dalle liste. La procedura è complessa, ma il Comune ha il dovere di facilitare al massimo l'opera dei richiedenti: ha fatto l'errore, cerchi di ripararlo almeno in parte. Volare dunque è ancora possibile per tutti. Basta ricorrere e seguire con tenacia, ufficio per ufficio, l'iter delle pratiche. Mentre per tutti i cittadini la macchina capitolina funziona come una lumaca, per un gruppo di più di settecento allievi della scuola di polizia è stata di una impressionante rapidità. I poliziotti sono a Roma da dieci giorni appena, però il Viminale sta facendo pressioni perché vengano inseriti subito nelle liste. Le domande sono state inoltrate a cura dei comandi; su carta ecilogata.

## Polizia e MSI

Il capo della polizia Vicari, ieri alle 14, ha telefonato direttamente al dott. Barbagallo, il sub-commissario che cura il settore anagrafico. Gli ha detto di aver saputo che migliaia di certificati di agenti di P.S. giacciono ancora in via dei Cerchi e ha chiesto che venisse subito provveduto. Barbagallo si è precipitato negli uffici dei suoi funzionari e ha convocato una riunione di emergenza: dopo al-

Per favorire nuove speculazioni

## Piano regolatore: ancora ritocchi

Il piano regolatore non è stato ancora firmato dal Commissario Diana. La consegna della firma avrebbe dovuto avvenire ieri mattina, ma il funzionario governativo che ancora per qualche giorno regge le sorti del Comune, dopo aver esaminato parte degli elaborati sottopostigli dall'urbanista della Commissione dei Cinque, dai membri della Commissione consultiva del ministero dei Lavori pubblici e dell'ufficio speciale capitolino per il piano regolatore, ha rinviato il voto conclusivo. Avverrà oggi. Pare di sì, anche se l'ufficio stampa del Comune ha lasciato capire che la cerimonia della firma potrebbe avvenire addirittura fra qualche giorno, quando cioè la fisionomia politica del nuovo Consiglio comunale sarà già conosciuta. Motivo ufficiale del rinvio della firma, sarebbero i ritocchi che il Commissario Diana ha richiesto alla relazione a lui presentata dai membri delle varie commissioni. Si sa per certo, che di ritocchi si tratta, ma non alla relazione, bensì al disegno del piano, con aggiunte all'ultimo momento avallate, anzi im-

## Schiacciato nella cabina del camion

Un autista della nettezza urbana, padre di sette figli, ha perduto la vita ieri, pomeriggio, in uno scontro fra due camion sul raccordo anulare. L'autista di questo secondo automezzo è rimasto gravemente ferito. Le vittime del drammatico scontro sono Francesco Leopoldi, di 58 anni, abitante in via Pietralata n. 356, il quale è stato gonfiato dalle lamiere contorte della cabina di guida, è deceduto dopo circa un'ora al Policlinico e il giovane Emiliano M. recanti, di 31 anni, abitante a Marcellina di Tivoli, in via Montesano 49, che è stato ricoverato nello stesso ospedale con vari giorni di prognosi. Lo scontro è avvenuto verso le 15.30. L'autocarro Fiat 615 della Nettezza Urbana, di ritorno da una zona di scarico, dopo avere percorso via della Bufalotta, si è immesso sul raccordo anulare senza arrestarsi, a quanto è risultato, al segnale di stop. Nello stesso momento, a notevole velocità, è sopravvenuto l'autocarro « OM » guidato dall'Alessandrini. Inutili sono risultate le manovre degli autisti per evitare la collisione. I due camion si sono scontrati, con notevole violenza, nella cabina, sfondandola.

Testimoni del tragico scontro alcuni automobilisti di passaggio: uno di essi, Gustavo Sartori, ha trasportato il Leopoldi, ormai morente, al Policlinico.

## Direttissima per il casellante di San Polo

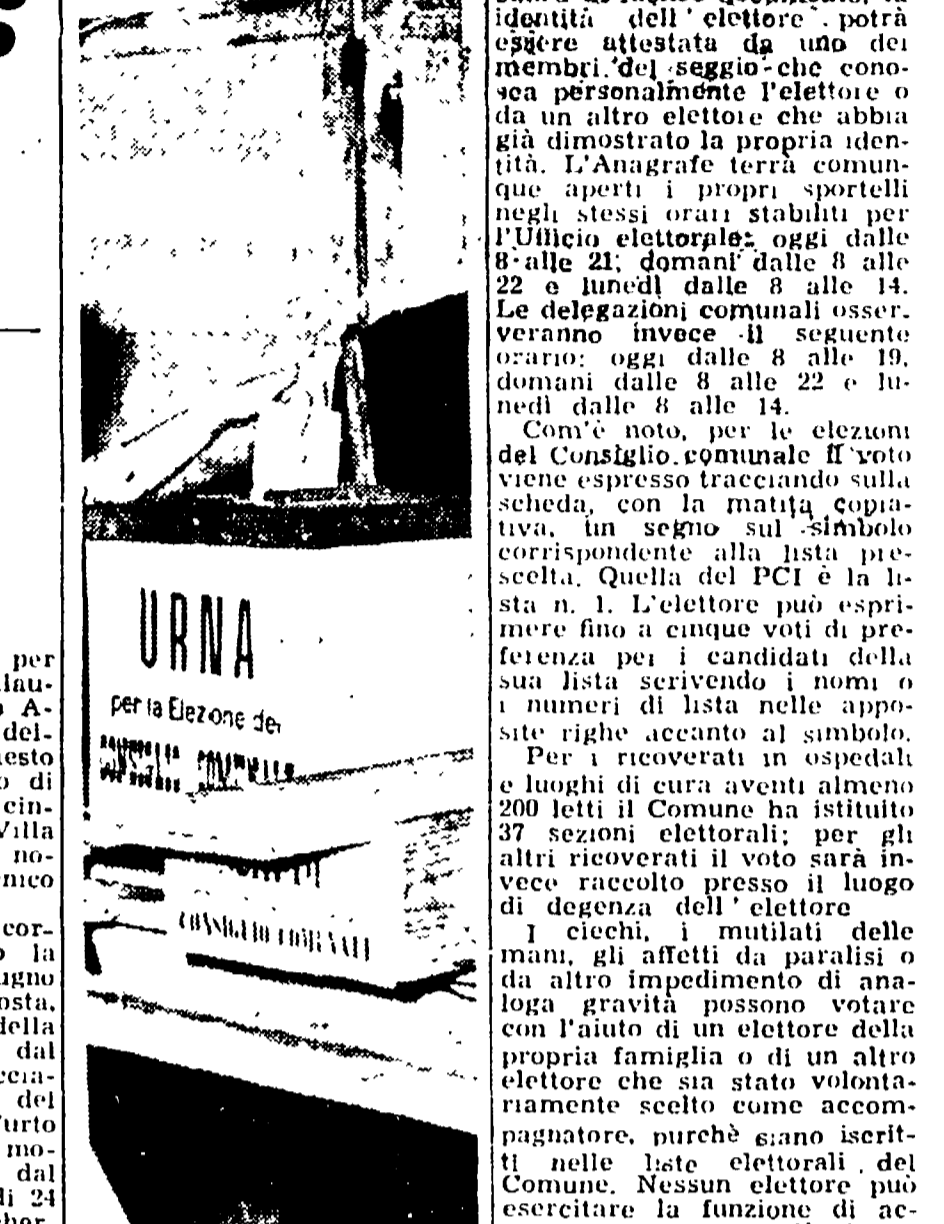
Aurelio Petrucci, il casellante del tragico passaggio a livello dove l'altro ieri tre automobili, si sono morti straziati da un treno, è stato condannato a tre anni di reclusione e multa. La sentenza è stata pronunciata in Tribunale. La I. sezione penale, presieduta dal dr. Giambardo, lo giudicherà per direttissima per triplice reato di omicidio colposo e disastro ferroviario. La decisione di rinviare il giovane casellante immediatamente a giudizio è stata presa ieri mattina dal procuratore della Repubblica dottor Giuseppe Scorsolini, che nel processo sosterrà la pubblica accusa. L'avvocato Paolo Baracco difenderà l'imputato; chiederà alla Corte di fermare a difesa un'istruttoria formale. Molto probabilmente, il processo verrà così rinviato di alcuni giorni. Intanto le salme delle tre vittime, dell'ingegner Enrico Pozzi, della moglie Maria Ranieri e della figlia Sandra, sono state traslate ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Maria Maggiore, a Tivoli, dove questa mattina, alle 9, si svolgeranno i funerali.

## piccola cronaca

IL GIORNO  
— Oggi sabato 9 giugno (160-205). Onomastico: Primo il sole sorge alle ore 4.26, tramonta alle 20.05. Primo quarto il 10.  
BOLLETTINI  
— Demografico. Nat. maschi 22 e femmine 15, dei quali 4 maschi e 3 femmine. Matrimoni: 73.  
— Meteorologico. Temperature di ieri: minima 12 e massima 21.  
MOSTRE  
— Alla galleria d'arte « Don Chisciotte » oggi alle 18.30 verrà inaugurata la mostra di pittura su cristallo di Gabvy Debban. La mostra rimarrà aperta sino al 20 giugno.  
— La mostra del pittore americano Mark Rothko alla galleria nazionale d'arte moderna rimarrà aperta sino alla fine del mese di settembre.  
LINEA 96 CROCIATO  
— L'ATAC ha disposto da oggi il prolungamento della linea 96 crociata, che compie il percorso viale Procopio Colonna, sino a piazza Monte Savello. Le tariffe rimangono invariate.

# Domani urne aperte

Norme per le elezioni



## Citato il Comune per il crollo al Pincio

Il Comune è stato citato per il tragico crollo della balaustra del Pincio. L'avvocato Adriano Pallottino, a nome della famiglia Costa, ha chiesto l'incartamento dello stato di fatto della balconata che cingeva la celebre terrazza di Villa Borghese. Il Comune ha nominato suo consulente tecnico l'architetto Napoli. La scagura, come si ricorda, accadde poco dopo la mezzanotte del primo giugno scorso. Il dottor Pietro Costa, di 48 anni, funzionario della Banca d'Italia, precipitò dal terrazzo al quale era affacciato in seguito alla rottura del parapetto in seguito all'urto di una « seicento » messa in movimento con un temporale dal giovane Mario Morabito, di 24 anni, che voleva fare uno scherzo ad alcuni amici. Il giovane si costituì la mattina dopo ai carabinieri di Monteverde Nuovo che lo arrestarono.

## il partito

I cittadini aventi diritto al voto, circa 1.465.000, saranno ammessi alle urne da domani alle 8 ininterrottamente fino alle 22 e lunedì tra le 7 e le 14. Coloro che all'ora fissata per la chiusura si troveranno nei locali di votazione saranno ammessi a votare. Oltre al certificato elettorale ai cittadini dovranno presentare al seggio un documento di identificazione munito di fotografia, anche scaduto purché

## Deleghe elettorali

I cittadini aventi diritto al voto, circa 1.465.000, saranno ammessi alle urne da domani alle 8 ininterrottamente fino alle 22 e lunedì tra le 7 e le 14. Coloro che all'ora fissata per la chiusura si troveranno nei locali di votazione saranno ammessi a votare. Oltre al certificato elettorale ai cittadini dovranno presentare al seggio un documento di identificazione munito di fotografia, anche scaduto purché

## Provocazione fascista

## Oltraggio a Matteotti

Ieri mattina, in occasione del centenario anniversario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, squadre di fascisti hanno inscenato una oltraggiosa zazzara sul lungotevere Ardeò da Brescia. La polizia ancora una volta non è intervenuta per impedire la provocazione. Ai piedi della stele che ricorda il sacrificio del martire antifascista era in corso una grimonata promossa dal PSDI: parlamentari, dirigenti nazionali e romani del partito socialista democratico erano i convenuti per deporre corone e mazzi di fiori rossi. L'on. Giuseppe Saragat stava pronunciando alcune parole commemorative, quando sono giunti sul posto camion del MSI, addobbati con drappi neri, tipici della squadrace punitive fasciste nel 1921-22.

**Domenica 10 giugno chiusura della X FIERA CAMPIONARIA**

VISITATELA PARTECIPANDO AL SORTEGGIO DEI RILEVANTI PREMI DEGLI ULTIMI GIORNI:

SABATO 9 - GIORNATA DEL TURISMO E DELL'ARREDAMENTO (CAMPEGGIO, GIARDINO, TERRAZZA).  
APPARECCHIO FOTOGRAFICO - CALIPSO PHOT - COMPLETAMENTE IMPERMEABILE, NOVITÀ ASSOLUTA offerta dalla DITTA VASARI & FIGLIO, ROMA (Pag. 6 - Post. 3143-44-45).

DOMENICA 10 - CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA X FIERA  
TAVOLO IN FERRO LAVORATO E 4 POLTRONCINE PER TERRAZZA O GIARDINO offerti dalla DITTA DI NUCCI ROMA (Pag. 43 - Post. 2710-11-12-13)

**1 FRIGORIFERO**

in ogni casa da L. 2.000 al mese (rata minima)

BOSCH - FIAT - SIEMENS - MAGNADYNE - C.G.E. - ZOPPAS - REX  
KELVINATOR - IGNIS - INDESIT ECC. DA L. 39.000 IN POI

LE MARCHE SONO LA VERA GARANZIA

FRIGORIFERO NOVITÀ PORTATILE  
cm. 10 x 50 elettrico, a liquigas, a batteria o a gas  
Lavabiancheria - Registratore - Cucina - Scaldabagni - Mobili cucina - Aspirapolvere - Lucidatrici - Radio

TELEVISORI sconti fino al 32%  
come sempre a prezzi più bassi

RADIO SMIRE Via del Gambero, 16